

La cultura, finora sconosciuta, risale all'età del bronzo

Archeologo italiano scopre un'antica civiltà nello Yemen

SANAA — Una civiltà sconosciuta dell'età del bronzo, fiorita fra il 2000 e il 1000 avanti Cristo, ed una grande città fino ad ora ignota del regno di Saba (di circa un millennio più tarda) sono state scoperte nello Yemen da una spedizione diretta dall'archeologo italiano Alessandro De Maigret (42 anni, padre francese, insegna all'istituto universitario orientale di Napoli).

La civiltà scoperta dall'archeologo italiano risale a un'era in cui la desertificazione non aveva ancora fatto arretrare gli insediamenti umani ai più ristretti territori abitati oggi. Era una popolazione agricola, con villaggi in cui la forma delle case richiama quella delle contemporanee popolazioni della Palestina. «Gli agricoltori di questa cultura del bronzo dell'Arabia Meridionale — spiega l'archeologo — usavano già tecniche di irrigazione complesse: abbiamo trovato

opere idrauliche di incanalamento e convogliamento dell'acqua piovana su quelli che erano i loro campi coltivati».

All'agricoltura si richiama anche il culto religioso di questa popolazione sconosciuta, cui De Maigret non ha ancora trovato un nome.

Le tombe sono costituite da strani monumenti circolari dell'ampiezza di tre-quattro metri, evidenziati sul terreno

da raggere lunghe centinaia di metri il cui significato è un enigma: i lunghissimi raggi che partono dalle varie tombe si intersecano gli uni con gli altri formando intricate e labirintiche ragnatele.

La seconda grande scoperta è forse meno affascinante, perché si riferisce ad una civiltà già conosciuta, quella del regno di Saba, ma è sicuramente più spettacolare:

«Una vera e propria città, con tanto di cinta muraria — spiega l'archeologo — con un santuario ed un grande complesso di fattorie e di strutture agricole circostanti. Sorge a una trentina di chilometri a Sud dell'antica capitale del regno di Saba (l'attuale città di Marib), ai piedi di una grande montagna dalla quale doveva venire l'acqua necessaria alla popolazione. Un complesso importante di iscrizioni rupestri ci parla dei più antichi sovrani di Saba, e di una caccia sacra che essi praticavano».

Misteriosa epidemia Cento bambini morti in Perù

LIMA — Oltre cento bambini sono morti negli ultimi due mesi nella selva di Huanta a causa di una malattia sinora sconosciuta e definita idrofobia paralitica».

La maggior parte dei bambini colpiti dalla «idrofobia paralitica» era di età compresa tra i tre mesi e i dodici anni.

“La Stampa”, 14/12/85